

POLLA

# La Pro Loco recupera l'ex stazione con il suo quartier generale



## Risistemati i locali all'interno della stazione

A Polla la stazione ferroviaria collocata nel bel mezzo del centro cittadino ritorna a vivere e lo fa grazie al proficuo impegno della Pro Loco Polla. Infatti da alcuni giorni, tutti i componenti dell'associazione principe del posto ed alcuni concittadini volontari, con tanto buon senso e dedizione, hanno riaperto la stazione ferroviaria di Polla con un restyling davvero importante. Solo qualche anno fa il gruppo di protezione civile di Polla, aveva riaperto i cancelli di un

settore della stazione, dove ha sede proprio il quartier generale dei volontari. Ora la Pro Loco, ha attrezzato e risistemato i locali all'interno della stazione. "Stiamo lavorando sodo per riportare alla sua degna importanza questo sito, ha dichiarato il numero uno della Pro Loco, Maurizio D'Amico. Prossimamente allestiremo all'interno dell'atrio una vera e propria sala d'attesa, con tutti i servizi annessi e connessi quali

*Via ai contatti con i referenti del Comitato per la riattivazione della Sicignano - Lagonegro*

bachecche con orari dei treni e dei pullman, numeri utili etc., necessari ai passeggeri che quotidianamente usufruiscono del servizio sostitutivo delle ferrovie che fanno scalo a Polla, nel piazzale adiacente alla stazione. Con l'arrivo dell'inverno bisogna garantire uno spazio chiuso e accogliente per i tanti lavoratori, studenti e semplici turisti, che ogni giorno affollano la stazione, che un tempo era punto di riferimento per tutta la cittadina ed i paesi limi-

di un servizio in più - quale info point turistico nonché tutti i servizi annessi, poiché sarà aperta tutti i giorni la sede operativa con l'impiego di volontari e addetti del servizio civile". I componenti della Pro Loco Polla, stanno anche pensando ad un museo permanente proprio della ferrovia dimenticata, lo spazio ospita una vecchia locomotiva a vapore, che è stata già ristrutturata e che proprio a questo intervento è diventata il simbolo del tempo che fu. "Nei prossimi giorni - termina il presidente Maurizio D'Amico - è nostra intenzione contattare i referenti del Comitato per la riattivazione della Sicignano - Lagonegro per organizzare un tavolo tecnico su cui studiare interventi mirati volti proprio alla salvaguardia di siti simili presenti nel Vallo di Diano.

**"Stiamo lavorando sodo per riportare alla sua degna importanza questo sito, ha dichiarato il numero uno della Pro Loco, Maurizio D'Amico"**

trofi" - continua il presidente D'Amico. "Grazie anche alla riqualificazione del quartiere - continua - si potrà beneficiare

IL FATTO

## Il peperone "Deco" di Teggiano: così si punta su agricoltura, tradizione rinnovata e giovani

### Un progetto portato avanti dall'Amministrazione

Puntare sui prodotti della propria terra, sulle radici e soprattutto sui giovani voglio e del territorio che hanno anche talento. Sono queste le basi che hanno portato, a Teggiano, all'attribuzione del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) al "Peperone di Teggiano". Un progetto portato avanti dall'Amministrazione comunale sotto la guida della consigliera Rosa Cimino e che è stato presentato nei giorni scorsi. Il peperone viene da qualche tempo rivalorizzato secondo le antiche tradizioni locali come da disciplinare, e vede protagonista numerose aziende del posto che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento della

denominazione comunale d'origine. Sono intervenuti l'agronomo Riccardo Di Novella, Rosa Pepe del Centro di Ricerca per l'orticoltura, Gerardo Di Trolio, presidente di Fedeterziario Salerno, Vincenzo Tropiano di Coldiretti, il presidente del Parco Tommaso Pellegrino, con le conclusioni affidate a Corrado Matera, assessore regionale al turismo. "Si tratta di un'occasione per sostenere chi ha il coraggio di investire sulla tradizione del proprio territorio e puntare sul connubio turismo e agricoltura di qualità, vero motore del turismo enogastronomico. Recupero delle tradizioni, innovazione di prodotto, turismo esperienziale e culturale: i punti strategici del programma regionale per lo sviluppo delle aree interne".

L'EVENTO

## "Dialoghi di Storia": tappa al Museo Civico Multimediale di Padula a caccia di nuovi studiosi

### In arrivo un nuovo appuntamento

Giunti al quinto appuntamento con i "Dialoghi di Storia". L'incontro con i giovani ricercatori e studiosi del Vallo di Diano si è tenuta a Padula. L'incontro si è tenuto presso il Museo Civico Multimediale a Padula. In arrivo un nuovo appuntamento con "Dialoghi di Storia", la manifestazione itinerante promossa da Fondazione MIdA, Rete dei Musei del Vallo di Diano, Forum dei Giovani e dalle Associazioni Giovanili. Questa volta i "Dialoghi" hanno fatto tappa a Padula, alla ricerca di giovani studiosi del territorio. Un momento particolarmente importante, che vorrebbe fare da argine alla fuga di tanti cervelli che, spesso, per

mancanza di opportunità si vedono costretti a rivolgere altrove la loro attenzione. A "dialogare" con la professoressa Alaggio sono stati l'ingegnere Giuseppe La Greca e la dottoressa Brunilde Brigante. Il Museo, allocato nell'ex palazzo Brando e nelle vicinanze del Municipio, si divide in tre sezioni. Nella prima si racconta dei ritrovamenti archeologici nel Vallo di Diano, che hanno riportato alla luce pezzi di notevole fattura. Alcuni di questi collegano il territorio alle botteghe manifatturiere di Paestum. Nella seconda si tratta delle vicende risorgimentali che dalla seconda metà del 1700 in poi hanno infiammato il territorio. Triste epilogo di queste vicende fu la sfortunata spedizione di Carlo Pisacane del 1857.

ALBANELLA

In fiamme un'auto, una roulotte e un prefabbricato nella frazione di Bosco



Paura ad Albanella per un incendio che si è sviluppato nei pressi della strada che dal centro urbano porta alla frazione Bosco. Per causa in corso di accertamento parte della vegetazione ha preso fuoco e le fiamme hanno poi avvolto un'auto, una roulotte e un prefabbricato distruggendoli completamente. Nessuno si trovava sul posto nel momento dell'incendio. Intervenuti la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco di Salerno e Giffoni Valle Piana hanno provveduto a spegnere il rogo e mettere in sicurezza l'area. Sul posto anche i Carabinieri della locale Stazione.

POLLA

## Salvata dai medici dell'ospedale "Li vorrei ringraziare"

Punta da un insetto, va in choc anafilattico ma viene salvata da medici e infermieri del Pronto soccorso di Polla. Si tratta di una donna di 46 anni di Atena Lucana. "Voglio ringraziare l'equipe del pronto soccorso dell'ospedale di Polla per avermi salvato la vita - racconta la signora -, sono arrivata in stato confusionale al pronto soccorso con difficoltà respiratorie e un braccio gonfio. Ho trovato degli angeli intorno me, ringrazio il dottor Giannattasio, Giusi infermiera di turno, la caposala e tutti gli altri che erano in servizio. Non mi hanno mai lasciata sola. Grazie di cuore".